

MATILDE RISTORAZIONE S.R.L.**Nota integrativa al bilancio al 31/12/2013****Criteri di formazione**

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Accolgono le attività che, per destinazione, sono soggette ad un durevole utilizzo nell'ambito dell'impresa e sono iscritte in base ai costi effettivamente sostenuti per l'acquisto, inclusi i costi accessori direttamente imputabili ad essi, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

Trattasi di costi per lo studio e la realizzazione del marchio d'impresa, iscritti con il consenso del Collegio Sindacale e ammortizzati direttamente in 18 anni.

COSTI PLURIENNALI

Trattasi di costi capitalizzabili, che per la loro differente natura, non trovano collocazione nelle altre voci di questa classe.

La voce è costituita da oneri accessori sostenuti per l'ottenimento di un mutuo, quali: spese per la stipula di mutuo ipotecario, la perizia tecnica sull'immobile e l'imposta sostitutiva, ammortizzati direttamente in relazione alla durata del mutuo.

Materiali

I cespiti sono direttamente rettificati dagli ammortamenti computati mediante quote annue tali da riflettere la durata tecnico economica e la residua possibilità di utilizzazione delle singole categorie.

Il valore dei terreni non viene ammortizzato, in quanto trattasi di beni che hanno una vita utile illimitata.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche, aventi natura ordinaria, sono imputate direttamente al conto economico del periodo e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, mentre quelli aventi natura incrementativa, sono portati in aumento del valore del cespite cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente.

	% ammortamento
Fabbricati Commerciali	3
Impianti generici	8
Impianti specifici	12
Attrezzature	25
Mobili e arredi locali	12
Mobili macchine arredi ufficio	12
Macchine ufficio elettroniche	20
Automezzi e autovetture	20

Per particolari categorie di cespiti rientranti nelle singole famiglie, la durata

ipotizzata varia rispetto alla famiglia di appartenenza, in relazione alla durata tecnico-economica e alla residua possibilità di utilizzazione dei singoli beni.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto. Tali partecipazioni sono considerate immobilizzazioni in quanto destinate ad un duraturo impiego aziendale.

Crediti

Sono iscritti al valore nominale, in quanto stimati integralmente realizzabili.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze finali di materie prime e merci risultano valorizzate al costo di acquisto (comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto degli sconti commerciali), determinato secondo il metodo della media ponderata, così riassunto:

- a) calcolo del prezzo medio ponderato degli acquisti di ogni mese dell'anno;
- b) riporto al mese successivo delle giacenze di fine mese al valore di cui al punto a;
- c) calcolo del prezzo di inventario al 31 Dicembre con applicazione del prezzo medio ponderato ottenuto sommando il valore giacente al 1 Dicembre con gli acquisti del mese sempre con calcolo a media ponderata.

Tale valore di costo risulta inferiore al prezzo di realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio.

Disponibilità Liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Crediti dell'attivo circolante

Sono iscritti al valore nominale, rettificato secondo il valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Disponibilità Liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Tra i ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri. La voce ratei e risconti passivi include i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo

determinate secondo i principi sopra enunciati e comprende gli apporti eseguiti dai soci.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza e sono stanziati in misura congrua a coprire tutte le passività potenziali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il residuo debito maturato verso i dipendenti in forza al 31.12.2013, relativamente al TFR rimasto in azienda e quindi non trasferito all'INPS o ai fondi di previdenza complementare in conformità di legge e dei contratti di lavoro. Il fondo è al netto di eventuali anticipazioni erogate.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- l'ammontare delle imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Quadri	2	2	0
Impiegati	3	4	-1
Operai	60	65	- 5
	65	71	-6

Le ore lavorate nell'esercizio sono state n. 62.495 rispetto alle n. 63.921 dell'esercizio precedente.

La forza lavoro al 31/12/2013 è composta da n. 63 lavoratori fissi e da n. 2 lavoratori con contratto

a termine.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore turismo parte speciale Pubblici Esercizi.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
4.085	6.372	(2.287)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Diritti brevetti industriali	2.100			933	1.167
Concessioni, licenze, marchi	990			134	856
Altre	3.282			1.220	2.062
	6.372			2.287	4.085

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Descrizione Costi	Valore	Incremento Esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore
Marchio progettazione	990	0	0	-134	856
	990	0	0	-134	856

Altre Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione Costi	Valore 31/12/2012	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore
Diritti di brevetti ind.:					
-Costi Software	2.100	0	0	-933	1.167
Costi Pluriennali:					
-Spese Mutuo Ipotecario	3.282	0	0	-1.220	2.062
	5.382	0	0	-2.153	3.229

Le spese relative al mutuo ipotecario sono ammortizzate in base alla durata del mutuo.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.756.106	1.873.950	(117.844)

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	1.642.330	
Ammortamenti esercizi precedenti	(262.344)	
Saldo al 31/12/2012	1.379.986	di cui terreni 80.167
Acquisizione dell'esercizio	10.014	
Ammortamenti dell'esercizio	(46.245)	
Saldo al 31/12/2013	1.343.755	di cui terreni 80.167

Il valore di € 80.167, è relativo al terreno conferito dal Comune di Sant'Agata Bolognese in sede di costituzione, su cui è stato realizzato il Centro di Produzione Pasti, che ha cominciato la propria attività nel febbraio 2006.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.185.705
Ammortamenti esercizi precedenti	(757.604)
Saldo al 31/12/2012	428.101
Acquisizione dell'esercizio	46.674
Ammortamenti dell'esercizio	(118.045)
Saldo al 31/12/2013	356.730

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	301.171
Ammortamenti esercizi precedenti	(279.628)
Saldo al 31/12/2012	21.543
Acquisizione dell'esercizio	18.119
Ammortamenti dell'esercizio	(14.246)
Saldo al 31/12/2013	25.416

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	110.650
Ammortamenti esercizi precedenti	(67.830)
Saldo al 31/12/2012	42.820
Acquisizione dell'esercizio	156
Ammortamenti dell'esercizio	(12.771)
Saldo al 31/12/2013	30.205

Le acquisizioni dell'esercizio sono relative ad investimenti di carattere routinario attinenti la gestione caratteristica dell'attività.

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	1.500
Acquisizione dell'esercizio	(1.500)

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
5	306	(301)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Altre imprese	5			5
	5			5

Il valore si riferisce alla quota di adesione al Consorzio Nazionale Imballaggi CONAI.

Crediti

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Altri	301		301	0
	301		301	0

L'importo è relativo a cauzioni attive per utenze di forniture idriche, che sono state rimborsate nell'esercizio.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
27.828	22.407	5.421

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie e consumo	17.483	14.328	3.156
4) Prodotto finiti e merci	10.344	8.079	2.265
Totale	27.827	22.407	5.421

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.628.516	1.725.078	(96.562)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.509.598			1.509.598
Per crediti tributari	90.213			90.213
Per imposte anticipate	11.045	2.892		13.937
Verso altri	14.768			14.768
	1.625.624	2.892		1.628.516

I Crediti Tributari sono evidenziati nel prospetto seguente:

Crediti Tributari	31/12/2013	31/12/2012
Regioni per IRAP	0	9.561
Credito per rimborso IRES per IRAP	54.230	54.230
Imposta sost.imp.redditi su riv.TFR	203	35
Per I.V.A. da compensare	35.780	61.677
Totale	90.213	125.503

Specifichiamo di seguito la movimentazione dei crediti per imposte anticipate. Per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Movimentazione Imposte Anticipate	
Importo Iniziale 31/12/2012	14.345
+ Imposte anticipate sorte nell'esercizio	11.551
- Imposte anticipate - reversal nell'esercizio	-11.958
Rettifiche es.precedente	0
Importo Finale 31/12/2013	13.938

Crediti Verso altri	31/12/2013	31/12/2012
Premi su acquisti da ric.	11.376	7.387
Crediti per costi futuri anticipati	472	399
Crediti v/INAIL c/anticipi infortuni	0	426
INAIL per premi	2.920	737
Diversi	0	412
Totale	14.768	9.361

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2012	21.800
Saldo al 31/12/2013	21.800

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / altri	Totale
Nord Italia	1.509.598	14.768	1.524.366
Totale	1.509.598	14.768	1.524.366

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.040.200	0	1.040.200

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Crediti v/Finrest	0	1.040.200	0	1.040.200
	0	1.040.200	0	1.040.200

La liquidità della società è stata trasferita a fine esercizio al c/c acceso in Finrest, finanziaria del gruppo CAMST.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
102.713	1.284.648	(1.181.935)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	101.846	1.283.823
Denaro e altri valori in cassa	867	825
	102.713	1.284.648

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
7.894	11.696	(3.802)

Sono stati calcolati nel rispetto della competenza temporale e sono esclusivamente risconti attivi.

Descrizione Risconti Attivi	Importo
Diritti di segreteria su contratti pluriennali ENTRO 12 MESI	2.683
Diritti di segreteria su contratti pluriennali OLTRE 12 MESI	4.123
Diritti di segreteria su contratti pluriennali OLTRE 5 anni	0
Commissioni fidejussioni	1.088
	7.894

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.634.245	2.559.793	74.452

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	305.000			305.000
Riserva legale	61.000			61.000
Riserve statutarie	1.257.817	57.229		1.315.046
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)	3		0
Utili (perdite) portati a nuovo	228.750			228.750
Utile (perdita) dell'esercizio	707.229	724.449	707.229	724.449
	2.559.793	781.681	707.229	2.634.245

L'Assemblea dei Soci del 22 Maggio 2013 ha deliberato di destinare l'utile dell'esercizio 2012 di € 707.228,58 a Riserva Straordinaria per € 57.228,58 ed a remunerazione del capitale sociale per € 650.000,00.

Il capitale sociale, interamente versato, è diviso in quote multiple di Euro 1,00 (uno/00).

Lo statuto in essere, modificato nel 2009, ha previsto che la ripartizione degli utili avvenga: per il Socio Privato - come prima - in base alla quota di partecipazione, mentre per i Soci Pubblici la

suddivisione venga effettuata in base agli abitanti al 31 dicembre dell'anno precedente, salvo diversa determinazione dell'assemblea.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	305.000	B			
Riserva legale	61.000				
Riserve statutarie	1.315.046	A, B			
Utili (perdite) portati a nuovo	228.750	A, B, C			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Tra le riserve l'importo di € 39.469 è vincolato - in sospensione d'imposta - per effetto del disposto di cui all'art. 109 comma 4 lettera b del TUIR relativamente alla parte non riallineata; in caso di distribuzione detto importo dovrà essere assoggettato ad imposte in capo alla società.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
86.521	85.276	1.245

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Per imposte, anche differite	15.276		305	14.971
Altri	70.000	1.550	0	71.550
	85.276	1.550	(305)	86.521

I fondi per imposte sono riferiti esclusivamente a passività per imposte differite relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Il fondo per altri oneri, istituito nell'esercizio 2005 per far fronte a probabili oneri da avviamento della nuova Cucina Centralizzata, ha visto venire meno i presupposti della sua costituzione e viene mantenuto per fronteggiare possibili oneri futuri.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
203.220	183.416	19.804

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	183.416	34.055	14.251	203.220

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, che non hanno scelto di destinare il TFR a forme pensionistiche complementari. Le somme non sono state versate al Fondo di Tesoreria INPS in quanto i dipendenti dell'impresa in forza al 31/12/2006 erano meno di cinquanta.

Le quote di trattamento di fine rapporto maturate e corrisposte nel corso dell'esercizio a lavoratori che in detto periodo hanno iniziato e cessato il rapporto di lavoro sono state imputate direttamente a conto economico senza accantonamento a fondo.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.592.363	2.042.565	(450.202)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	268.893	273.009		541.902
Debiti verso fornitori	848.279			848.279
Debiti tributari	49.975			49.975
Debiti verso istituti di previdenza	34.223			34.223
Altri debiti	117.984			117.984
	1.319.354	273.009		1.592.363

I debiti più rilevanti al 31/12/2013 risultano così costituiti:

Descrizione	31/12/2012	Variazione	31/12/2013
Debiti verso banche	158	-158	0
Debiti verso banche per mutuo ipotecario	806.054	-264.152	541.902
Debiti verso altri fornitori	678.543	-210.090	468.453
Debito verso fornitore Socio Camst	382.646	-4.316	378.330
Debito verso fornitore DAY Ristos.-parte correlata	1.863	-366	1.497
Debiti tributari	24.327	25.648	49.975
Debiti verso ist. di previdenza	33.745	478	34.223
Altri debiti	115.229	2.755	117.984
	2.042.565	-450.201	1.592.364

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso il fornitore Camst e sue parti correlate, derivano da normali transazioni, attinenti l'attività della società.

Si forniscono le seguenti informazioni relativamente al mutuo ipotecario, acceso con la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio S.c.a r.l. avente scadenza ultima in data 31 dicembre 2015. Detto mutuo è stato erogato in quattro tranches nel corso dell'esercizio 2005 ed è entrato in ammortamento dal 1 gennaio 2006.

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI.

Voce	Importo	Debito residuo	Natura garanzie concesse
D) 3) DEBITI VERSO BANCHE:			

Mutuo Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio S.c. a r.l.:	€ 2.375.000	€ 541.902	Ipoteca a favore della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio S.c. a r.l. sull'immobile con ogni relativa adiacenza, pertinenza, accessione nonché ogni eventuale nuova costruzione ed aggiunta, nulla eccetto ed escluso per € 2.375.000 sull'edificio con destinazione a cucina aziendale situato nel Comune di Sant'Agata Bolognese in via Sandro Pertini n. 2 .
TOTALE		€ 541.902	

COMPOSIZIONE DEI DEBITI TRIBUTARI.

Descrizione	Importo
Ritenute d'acconto da versare in qualità di sostituto d'imposta su stipendi, liquidazioni, compensi lavoratori autonomi ed assimilati al lavoro dipendente, addizionale Regionale Irpef , addizionale Comunale Irpef, Imposta sostitutiva su rivalut. TFR	19.538
Erario c/IRES	26.656
Regioni per IRAP	3.781
Totale debiti tributari	49.975

COMPOSIZIONE DEGLI ALTRI DEBITI.

b) relativi al personale		
Stipendi	71.570	
Sottoscrizioni diverse	62	
debiti per ferie e permessi maturati e non goduti	44.555	
contributi sindacali + E.B.T.+cessioni quinto	884	117.071
c) verso altri		
Assicurazioni c/polizze		913
Totale altri debiti		117.984

La ripartizione dei Debiti al secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti V/fornitori per Area Geografica	V / fornitori
Nord	845.934
Centro	2.345
Totale	848.279

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
50.998	53.407	(2.409)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono al 31/12/2013 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione Ratei Passivi	Importo
Personale 14ma mensilità	36.864
Compensi Amministratori non corrisposti	10.733

Contr. Inps compensi amministratori	1.574
Compenso Collegio Sindacale co.co.co	1.592
Contr.Inps compenso Collegio Sindacale	234
	50.997

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

IMPEGNI E CONTI D'ORDINE.

Essi riflettono tutti gli impegni ed i rischi esistenti al 31/12/2013 che abbiano natura rilevante ai fini di valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della società. I dati più significativi sulla loro natura e composizione sono così specificati:

III – IMPEGNI	
c) A FAVORE DI ALTRI	
FIDEIUSSIONI RILASCIATE DA TERZI	
per Comune di Sala Bolognese – appalto mense scol.- scad.al 31/12/2035	9.288
per Comune di S.Agata Bolognese – appalto mense scol.- scad.a Revoca	53.674
per Comune di Crevalcore – appalto mense scol.- scad.al 31/12/2035	78.000
Per Comune di Nonantola - appalto mense scol.- scad.a Revoca	90.720
per Comune di S.Giovanni Persiceto per appalto mense scol. – scad.a revoca	198.600
per Comune di Anzola dell'Emilia-per appalto mense scol. – scad. 31/12/2035	12.600
per Comune di Calderara Reno-per app. mense scol. Nido mat.– scad.a revoca	78.800
per Comune di Calderara Reno-per appalto mense scol. – scad. 31/12/2014	85.000
Per contratto energia con CVA TRADING SRL- scad. a revoca	3.800
Totale CONTI D'ORDINE	610.482

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
5.380.330	5.300.773	79.557

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	5.368.319	5.298.196	70.123
Altri ricavi e proventi	12.011	2.577	9.434
	5.380.330	5.300.773	79.557

RICAVI PER VENDITE E PRESTAZIONI DI SERVIZI.

L'ammontare dei ricavi per vendite e prestazioni di servizi conseguiti nel corso dell'esercizio è risultato pari a € 5.368.319.

L'analisi dei risultati commerciali nei vari settori in cui la Società ha operato è riscontrabile nel seguente prospetto che attua una ripartizione dei ricavi realizzati in base alle principali categorie di attività.

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

SUDDIVISIONE DEI RICAVI PER CATEGORIE DI ATTIVITÀ.

Descrizione	Importo in migliaia di €
Scuole	5.163
Anziani	173
Aziende	32
Totale	5.368

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
4.331.121	4.361.773	(30.652)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.706.906	1.790.317	(83.411)
Servizi	1.140.389	1.097.017	43.372
Godimento di beni di terzi	3.544	3.669	(125)
Salari e stipendi	907.524	891.750	15.774
Oneri sociali	274.010	272.619	1.391
Trattamento di fine rapporto	67.227	67.675	(448)
Altri costi del personale	14.260	18.039	(3.779)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.287	2.053	234
Ammortamento immobilizzazioni materiali	191.307	185.602	5.705
Svalutazioni crediti attivo circolante		4.100	(4.100)
Variazione rimanenze materie prime	(5.420)	1.009	(6.429)
Oneri diversi di gestione	29.087	27.923	1.164
	4.331.121	4.361.773	(30.652)

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci di competenza dell'esercizio, di seguito dettagliati, sono risultati pari a € 1.706.906.

Materie prime	1.182.808
Merci	262.517
Materie per pulizie	4.525
Materiale di consumo	22.597
Vestituario dipendenti	9.367
Mat.attrezzature di consumo e beni	1.173
Generi di pulizia c/fatturazione a pasto	14.428
Carburanti e lubrificanti	6.795

Cancelleria e stampati	1.303
Sp.rappresentanza-omaggio beni	3.500
Fornitura Pasti e bevande	197.449
Altri	445
Totale	1.706.906

COSTI PER SERVIZI.

I costi per servizi, di seguito dettagliati, sono risultati pari a € 1.140.389.

Emolumenti Cariche sociali – Compenso Amministratori Cococo	48.053
Emolumenti Cariche sociali – Compenso Amministr. Professionisti	5.131
Emolumenti Cariche sociali – Compenso Sindaci Cococo	2.706
Emolumenti Cariche sociali – Compenso Sindaci Professionisti	7.536
Contributo INPS Amministratori e Sindaci Cococo	2.809
Premio Rct/Rco dipendenti	1.869
Prestazioni di terzi	3.794
Prestazioni di pulizia	1.811
Trasporto pasti	137.877
Prestazioni preparaz/distribuz.pasti	280.753
Energia elettrica	55.488
Gas	72.971
Acqua	9.473
Manutenzione beni di terzi	4.426
Manutenzioni impianti immobili e automezzi	72.786
Manutenzioni in abbonamento	23.050
Manutenzione area verde	870
Pubblicità	1.790
Lavanderia per biancheria	36
Telefoniche	3.979
Postali telegrafiche	660
Servizi di supporto all'attività produttiva Camst	375.979
Progettazioni e prestazioni tecniche	832
Spese legali/notarili e consulenze professionali	772

Assicurazioni/fidejussioni varie	6.738
Prestazioni sanitarie	792
Costi igienico sanitari	1.600
Compensi lavoro temporaneo	1.470
Costi prestazioni varie	199
Spese di rappresentanza	4.199
Opere e servizi a favore generalità dipendenti	3.136
Commissioni spese fidejussioni	1.146
Spese bancarie e postali c/c	1.076
Studi/ricerche Consulenze gestionali	4.500
Altri	82
Totale	1.140.389

COSTO PER GODIMENTO BENI DI TERZI.

Il costo per godimento di beni di terzi di competenza dell'esercizio, di seguito dettagliati, sono risultati pari a € 3.544.

Noleggio biancheria	2.904
Noleggio impianti attrezzature telefonia	639
Totale	3.544

COSTI PER IL PERSONALE.

Il costo del lavoro sostenuto per il personale dipendente nell'esercizio figura nel Conto Economico per € 1.263.021.

Retribuzioni (salari, stipendi, ratei ferie e mens.agg.)	907.524
Oneri Sociali	274.010
Costi trattamento fine rapporto	67.227
Altri Costi:	
Assicurazione Integrativa sanitaria	7.448
Contributi E.B.T.	1.446
Costi lavoro temporaneo	5.365
Totale	1.263.021

ONERI DIVERSI DI GESTIONE.

Gli oneri diversi di gestione sono risultati complessivamente pari a € 29.087 e sono di seguito dettagliati:

Spese bolli su estratto conto e ft. Fornitori	289
Sanzioni e contravvenzioni	167
Imposta di registro	504
Imposta di bollo	435
Tassa concessioni regionali, governative	310
Diritti di segreteria per appalti	3.795
IMU	7.703
Tassa raccolta immondizie e occupazione suolo pubblico	11.861
Tassa circolazione automezzi	502
Tasse diritti e imposte varie	1.872
Erogazioni liberali	180
Iva indeducibile per mancata rivalsa	293
Minusvalenze su cespiti	730
Altri	445
Totale	29.087

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
34.644	28.618	6.026

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	46.382	54.403	(8.021)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(11.738)	(25.785)	14.047
	34.644	28.618	6.026

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	46.166	46.166
Altri proventi	217	217
Arrotondamento	(1)	(1)
	46.382	46.382

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	1	1
Interessi fornitori	607	607
Interessi medio credito	10.871	10.871
Altri oneri su operazioni finanziarie	259	259
	11.738	11.738

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
61	61.209	(61.148)

Descrizione	31/12/2013	Descrizione	31/12/2012
Minor IRES es.precedente	101	Minor IRES es.precedente	1.820
Varie	530	Varie	1.808
		Ricavi straordinari Rimb.IRES per IRAP	54.230
		Rimborso IRES su 10% IRAP anni 2006/2007 vers	4.615
Totale proventi	631	Totale proventi	62.473
Imposte esercizi prec.	(36)	Imposte esercizi prec.	(103)
Rettifiche utenze	0	Rettifiche utenze	(658)
Varie	(534)	Varie	(503)
Totale oneri	(570)	Totale oneri	(1.264)
	61		61.209

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
359.465	321.598	37.867

Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Imposte correnti:	359.362	322.142	37.220
IRES	291.561	259.683	31.878
IRAP	67.801	62.459	5.342
Imposte differite (anticipate)	103	(544)	647
IRES	468	(262)	730
IRAP	(364)	(281)	(83)
	359.465	321.598	37.867

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.083.914	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	298.076

Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Ammortamenti effettuati ai soli fini civilistici	5.460	
Compensi amministratori profess. 2013 non pagate	3.467	
Compensi amministratori Cococo 2013 non pagati	29.733	
Contr. Prev. compenso amministratori e sindaci cococo	1.574	
Oneri presunti (acqua scarichi)	1.550	
Totale	41.784	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Compensi amministratori e sindaci + Contributi	- 36.835	
Maggiori ammortamenti civilistici anni precedenti	- 6.650	
Totale	- 43.485	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Costi auto - Deducibili 70% e 20%	7.444	
Costi telefonia	1.122	
Amm.ti parz.deducibili	4.848	
Spese non documentate	143	
Spese alberghi e ristoranti 25%	784	
Sanzioni	167	
Imposte indeducibili	293	
IMU	5.392	
Sopravvenienze passive	570	
quota TFR a fondi prev.complementare	- 1.130	
Sopravv.attive non rilevanti	- 101	
IRAP pagata nell'esercizio relativa al costo del lavoro	- 24.713	
Totale	- 5.180	
Imponibile fiscale	1.077.032	
ACE	16.811	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	27,50%	291.561

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione		Valore
Totale Componenti Positivi da A1 a A5		5.380.330
Totale Componenti Negativi		-3.068.099
Variazioni in Aumento		63.953

Compensi Coll.Coordinate e continuat.Ammri e Sindaci	53.568	
IMU	7.703	
Altre varizioni in aumento	2.682	
Recupero deduzioni extra cont.imp.differite in sesti		7.807
Valore della Produzioni Lorda		2.383.991
Deduzioni art. 11 Dlgs n. 446/97		-645.492
INAIL	-9.698	
Cuneo Fiscale	-635.794	
Valore della Produzioni Netta		1.738.499
Imposta 3,9% sul valore della produzione		67.801

Fiscalità differita / anticipata

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Non sono presenti imposte differite da rilevare nell'esercizio, ma solo reversal per deduzioni extracontabili effettuate fino al periodo di imposta 2007. Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2013		esercizio 31/12/2012	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate				
Comp.Ammministr.non pag. IRES	5.067	1.393	5.600	1.540
Emolumenti amministr.IRES	5.667	1.558	7.200	1.980
Ctr.Prev.Comp.Ammministr. IRES	1.574	433	1.707	469
Emolum.amministr.profess.IRES	3.467	953	3.328	915
Compenso Amm.ri riv.non pagati IRES	19.000	5.225	19.000	5.225
Maggiori ammort.civilistici IRES	5.460	1.502	4.928	1.355
Oneri presunti IRES	1.550	426	0	0
Oneri presunti IRAP	1.550	60	0	0

<i>Totale imposte anticipate</i>		11.551		11.484
Reversal Imposte anticipate				
Rev.Comp.Amministr.non pag. IRES	-19.000	-5.225	-19.000	-5.225
Rev.Comp.Amministr. pag. IRES	-12.800	-3.520	-12.399	-3.410
Rev.Ctr.Prev.Comp.Amministr. IRES	-1.707	-469	-1.488	-409
Rev.Emol.cariche sociali prof.IRES	-3.328	-915	-3.224	-887
Rev. maggiori ammort.civilistici IRES	-6.650	-1.829	-4.698	-1292
Rev. maggiori ammort.civilistici IRAP	0	0	-577	-23
<i>Totale reversal imposte anticipate</i>		-11.958		-11.246
Reversal Imposte differite				
Rev.Maggiori Ammortam.fiscali IRES			0	0
Rev.Maggiori Ammortam.fiscali IRAP	7.807	304	7.807	304
<i>Totale reversal imposte differite</i>		304		304
<i>Totale imposte (differite) al netto anticipate</i>		- 103		542

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 3.321

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri

del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	52.987
Collegio Sindacale	6.643

Il compenso attribuito al Presidente ed ai componenti l'organo esecutivo ha rispettato le limitazioni di cui all'art. 1 comma 728 della Legge 296/2006.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Antonino Borghi

